

GARDA - BALDO

LAGO DI GARDA | presidenti delle singole associazioni albergatori della Riviera degli Olivi tracciano un primo bilancio della nuova stagione

Turisti, buon numero di presenze

De Beni: «Non siamo al record del 2022 ma giugno non ha sfigurato»
Isotta: «Luglio sarà ancora meglio»
Torre: «La clientela è affezionata»

Stefano Joppi

●● Hanno il polso della stagione turistica sul lago di Garda e dal loro osservatorio tracciano un primo bilancio del mese di giugno e avanzano ipotesi per l'andamento di luglio. «Loro» sono i presidenti delle singole associazioni albergatori della Riviera degli Olivi: tutte insieme confluiscono sotto il grande cappello di Federalberghi Garda Veneto che raggruppa quattrocento strutture ricettive della sponda veronese e dell'entroterra gardesano.

Da Malcesine a Peschiera e fino a San Zeno di Montagna emerge come il mese che sta tramontando segni un trend al di sotto dello scorso anno quando si registrò il record assoluto di presenze. Ma non ci sono particolari piagnistei. «Giugno 2023 non ha assolutamente sfigurato nei numeri per occupazione e andamento rispetto allo stesso mese del 2019, periodo a cui è d'obbligo riferirsi. L'ultimo biennio ha rappresentato un momento storico particolare, con fenomeni legati alla pandemia, ovvero alla forte ripresa dei viaggi e della voglia di fare vacanza», afferma Ivan De Beni presidente di Federalberghi. Pronto a sottolineare come giugno «abbia retto nonostante le cospicue piogge che hanno spinto verso l'alto il numero

delle cancellazioni delle prenotazioni». C'è poi d'aggiungere, vista l'inflazione, il minor potere di acquisto delle famiglie e, soprattutto, dell'area tedesca da sempre molto attenta nella spesa. «La nostra forza è la presenza capillare di strutture sul territorio per garantire al cliente un'offerta molto diversificata per prezzo del soggiorno, qualità, posizione geografica e servizi. Questo è il motivo del successo della Riviera degli Olivi», conclude De Beni, consapevole di «dover lavorare con estrema attenzione, stimolando la domanda di soggiorno con pacchetti ad hoc mantenendo un rapporto qualità-prezzo adeguato». Concetti e ragionamenti suffragati, con le variabili territoriali, dai suoi colleghi.

«Giugno è partito molto bene, poi c'è stato un calo, ma le strutture con una clientela fidelizzata, com'è la maggior parte di quelle di Brenzone, hanno tenuto bene», sostiene la presidente Giuditta Isotta. Che aggiunge: «Si nota invece un calo delle presenze per i matrimoni, soprattutto inglesi. Tendenza controbalanciata dall'apertura della destinazione a nuove nazionalità, come Polonia e Cecoslovacchia. Le prospettive per luglio sono buone», continua. «Percepisco voglia di vacanza, con una ripartenza, a partire dalla seconda settimana di luglio». Speranze che sembrano attecchire anche a San Zeno di Montagna.



Lazise: turisti pronti a imbarcarsi sul traghetto della Navigarda in una foto d'archivio

Calano i matrimoni degli stranieri soprattutto inglesi sul Garda ma ci sono più polacchi cechi e slovacchi

Bonetti: «Siamo in attesa di un maggior flusso anche di italiani decisi a sfuggire al caldo»

«Giugno non è andato a gonfie vele, ma per lo più per il maltempo. Abbiamo fiducia in luglio, mese in cui aspettiamo un maggior flusso anche di turismo interno: gli italiani, anche di zone limitrofe, vengono volentieri a San Zeno di Montagna, soprattutto per sfuggire al caldo. Dipendiamo comunque sempre dal meteo», afferma il presidente Corrado Bonetti.

Scendendo in riva al lago, Virginia Torre, presidente di Lazise commenta: «Abbiamo rilevato buone percentuali. Le strutture di medie dimensioni hanno sofferto meno grazie alla clientela af-

fezionata. Abbiamo notato una maggiore tendenza alla disdetta all'ultimo minuto. Le prenotazioni di luglio si muovono ancora seguendo la regola del last minute, ma i presupposti per una ripresa ci sono e le prenotazioni arrivate fanno ben sperare».

Più cauta Annalaura Salandini, a capo degli albergatori di Bardolino: «A giugno abbiamo avuto una richiesta più bassa rispetto ai pronostici. Luglio non si prevede molto diverso, con finestre ancora disponibili. L'anno scorso si vedevano molti più turisti provenienti da Bolzano e Europa del nord». Particolareggiata l'analisi di Mirko Loren-

zini, presidente di Torri. «Da noi l'occupazione media si è assestata attorno all'80%, con molte differenze, però, tra una struttura e l'altra, nel senso che alcuni hotel hanno registrato oltre il 90% di presenze e altri il 60%. Ciò che rilevo e di cui ho notizia da esercenti e ristoratori è un generale calo dell'indotto, complice il brutto tempo, ma anche una tendenza a gestire il soggiorno e i consumi in modo più oculato. Per il mese prossimo prevedo una situazione non dissimile, con strutture che già ora registrano percentuali di occupazione molto buone e altre che sperano nel last minute». ●

MALCESINE

Dipinge con la bocca Si inaugura la mostra



Nadir Fakhouri mentre dipinge

●● Verrà inaugurata oggi alle 11 nella sala al piano terra del palazzo dei Capitani a Malcesine la mostra di Nadir Fakhouri, intitolata «Dintorni». La rassegna raccoglie una serie di quadri del giovane artista malcesinese, realizzati utilizzando la bocca.

Nel dicembre del 2020 Nadir, infatti, è stato vittima di una grave incidente in bicicletta che gli ha procurato un danno alle vertebre cervicali rendendolo tetraplegico, impedendogli di utilizzare gli arti. Durante la riabilitazione in un centro specializzato ha scoperto attraverso l'arte-terapia la pittura, utilizzando appunto la bocca.

I suoi soggetti preferiti sono i paesaggi, la natura e l'ambiente che lo circonda, cioè i suoi dintorni, parola che, come anticipato, non a caso dà il titolo alla sua mostra personale. L'evento è stato realizzato con l'associazione «Un sorriso solidale», in collaborazione con il Comune di Malcesine e grazie al supporto di Sabrina Vincenzi e gli amici di Nadir. L'esposizione di Fakhouri proseguirà fino al 5 luglio con i seguenti orari: tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 17,30 alle 20,30. ● EM.ZAN.

CASTELNUOVO Altro terremoto in vista dopo la sfiducia del sindaco alla sua vice in marzo

Nuovo strappo in maggioranza dopo il post polemico di Righetti

Spiega lui: «Bloccato e boicottato»
Replica Dal Cero: «Sono allibito»

Katia Ferraro

●● Nuovo terremoto in vista all'interno dell'amministrazione comunale di Castelnuovo. Dopo la sfiducia, a marzo, da parte del sindaco Giovanni Dal Cero all'ex sua vice Cinzia Zaglio per presunte manovre elettorali alle sue spalle (a Castelnuovo si voterà nella primavera 2024) e il conseguente malumore espresso dal consigliere di maggioranza Andrea Adami, ad accendere una nuova miccia è il post su Facebook con cui l'assessore a manifestazioni e associazioni Thomas Righetti lamenta la mancata pubblicazione di un suo

articolo nell'ultimo numero del giornalino comunale.

Accusa di censura respinta dal sindaco, che replica di aver chiesto all'assessore un confronto dopo aver letto l'articolo «perché scritto così non era pubblicabile, ma il dialogo mi è stato negato dicendomi di non pubblicarlo». Su Facebook la versione di Righetti: «Con una scelta, a mio avviso grave, non hanno voluto pubblicare il mio articolo perché non in linea con le preferenze dell'amministrazione. Non è un caso che negli ultimi anni il notiziario comunale pagato dai cittadini sia diventato solo un mezzo per aumentare la visibilità di alcuni amministratori». Il titolo del post in

maiuscolo: «La democrazia è un pessimo sistema di gestione» (riferimento, spiega Righetti, alla frase pronunciata da Churchill nel 1947, che citata per esteso assume però un significato diverso: «È stato detto che la democrazia è la peggior forma di governo, eccezione fatta per tutte le altre forme sperimentate finora»). Righetti ha condiviso anche l'articolo che dice essere stato «bloccato e boicottato dal sindaco», scritto con toni altrettanto forti: «Associazioni e manifestazioni, prima osannate, poi martoriate», il titolo.

Si parla di Pro loco Servizi, il ramo della Pro loco nato per aiutare le associazioni del territorio a organizzare eventi fungendo da centrale di committenza per l'ingaggio di fornitori di servizi e attrezzature, la cui fine viene imputata a «invidie e lotte politiche interne al Comu-

ne». Destino riservato secondo Righetti anche a un progetto di promozione turistica da lui proposto e «accantonato in qualche cassetto comunale». L'articolo si conclude rilevando la difficoltà dell'associazione del Carnevale, cui è venuta meno la sede dove realizzare il carro allegorico, ma anche qui si intuisce il dito puntato: «Da parte dell'assessorato alle manifestazioni e associazioni ci sarà il massimo impegno e supporto, anche se da solo!». Argomenti su cui sindaco e assessore portano versioni discordanti.

Quanto alla chiusura della Pro loco Servizi, per Righetti si è trattato di una «scelta unilaterale» del sindaco, ma quest'ultimo smentisce: «Era un progetto geniale, ma in seguito a possibili criticità evidenziate da un commercialista su chi ricadeva la responsabilità delle attrezza-



Il municipio di Castelnuovo

L'assessore critica la mancata pubblicazione di un suo articolo nel giornalino comunale

ture fornite, si è deciso di chiuderla: non poteva essere trasformata in un mezzo per l'erogazione di contributi alle associazioni, competenza che spetta al Comune». Dal Cero nega poi di aver contrastato i progetti di Righetti e

proposito dell'associazione del Carnevale dice che si è arrivati alla soluzione di «erogare un contributo perché si trovi uno spazio privato».

È chiaro però che lo scontro riguarda molto più i rapporti interni alla maggioranza.

«È solo la punta dell'iceberg», conferma Righetti, «in questi anni mi sono sentito trattato come una persona di secondo livello, ma non è così, perché rappresento un partito (Fratelli d'Italia, mentre Dal Cero è della Lega, ndr) e anche perché posso modificare gli equilibri all'interno della maggioranza». Scenari futuri? «Spetterà al sindaco decidere se vorrà sfiduciarmi come ha già fatto con altri». Dal Cero dice di essere «allibito» e di non capire questo ulteriore strappo: «Ho dimostrato fiducia a Righetti offrendogli le deleghe a sport, piccole manutenzioni (prima affidate all'ex vicesindaco ndr) e una collaborazione stretta per il turismo, mi è stato risposto che non era interessato. «Lo attendo in maggioranza, come sempre sono aperto al dialogo, ma deve essere da entrambe le parti». Una cosa è certa: l'ultimo anno di mandato si è aperto in salita. ●

BREVI

PASTRENCO
Variazione al bilancio di previsione in Consiglio comunale

Il sindaco Stefano Zanoni ha convocato il Consiglio comunale venerdì alle 19,30. In discussione la variazione al bilancio di previsione e al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2025, i criteri per la stima del beneficio pubblico del piano degli interventi, la convenzione con la Provincia per la gestione associata della manutenzione del verde dei cigli stradali e delle pertinenze delle strade provinciali extraurbane. **L.B.**

BARDOLINO
Prima esibizione estiva della corale e del corpo bandistico

Tornano i concerti della Filarmonica Bardolino in piazza Matteotti. Oggi alle 21 davanti al pronao della chiesa prima esibizione estiva della corale e del corpo bandistico della formazione musicale. Ingresso libero. **S.J.**